

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 6 LUGLIO 2016

L'anno duemilasedici, il mese di luglio, il giorno sei, alle ore 20.10 presso il Nuovo Civico Teatro Faraggiana di Corso della Vittoria n. 4, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Consigliere Anziano, prof.ssa Emanuela ALLEGRA.

Assiste il Segretario Generale Supplente, dott.ssa Antonella Colella

All'inizio della seduta risulta **presente** il Sindaco, Dr. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica ed assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela | 11)FREGUGLIA Flavio | 21)PASQUINI Arduino |
| 2) ANDRETTA Daniela | 12)GAGLIARDI Pietro | 22)PICOZZI Gaetano |
| 3) BALLARE' Andrea | 13)IACOPINO Mario | 23)PIROVANO Rossano |
| 4) BIANCHI Laura | 14)IMPALONI Elia | 24)RICCA Francesca |
| 5) BRUSTIA Edoardo | 15)LANZO Raffaele | 25)STROZZI Claudio |
| 6) COLOMBI Vittorio | 16)MACARRO Cristina | 26)TREDANARI Angelo |
| 7) CONTARTESE Michele | 17)MARNATI Matteo | 27)TURCHELLI Paola |
| 8) DEGRANDIS Ivan | 18)MATTIUZ Valter | 28)VIGOTTI Paola |
| 9) FOTI Elena | 19)MURANTE Gerardo | |
| 10)FRANZINELLI Mauro | 20)PALADINI Sara | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

--

Consiglieri presenti N. 29

Consiglieri assenti N. --

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

BEZZI, BONGO, BORREANI, CARESSA, GRAZIOSI, IODICE, MOSCATELLI,
PAGANINI, PERUGINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Buona sera a tutti. Grazie ai cittadini e alle cittadine novaresi che hanno voluto intervenire a questa prima seduta del Consiglio Comunale, i Consiglieri sono tutti presenti, dichiaro aperta la seduta e procediamo all'appello dei Consiglieri. Grazie.

Verificata la presenza dei Consiglieri Comunali io propongo un minuto di silenzio per le vittime, per gli italiani che sono purtroppo caduti a Dacca qualche giorno fa.

VIENE OSSERVATO UN MINUTO DI SILENZIO

Punto n. 1 dell'O.d.G. - ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 5 GIUGNO 2016 E DEL 19 GIUGNO 2016 - ESAME DELLA CONDIZIONE DI ELEGGIBILITÀ DEGLI ELETTI E CONVALIDA.

Grazie. Procediamo ora con l'Ordine del Giorno. Al primo punto abbiamo: “Elezioni amministrative del 5 giugno 2016 e del 19 giugno 2016 - esame delle condizioni di eleggibilità degli eletti e convalida degli eletti”. Visti i Decreti Legislativi 235 del 2012 Testo Unico sulle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, visto il numero 39 del 2013 disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, come risulta dal verbale dell'Ufficio centrale elettorale del 21 giugno 2016 è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il dottor Alessandro Canelli e alla carica di Consiglieri Comunali i signori Emilio Iodice, Raffaele Lanzo, Federico Perugini, Francesca Ricca, Flavio Freguglia, Gaetano Picozzi, Mauro Franzinelli, Matteo Marnati, Laura Bianchi, Elena Foti, per la lista Lega Nord; Claudio Strozzi, Franco Caressa, Edoardo Brustia, Ivan Degrandis, Angelo Tredanari per la lista Fratelli d'Italia.

(Interventi fuori microfono)

Chiedo scusa, ho sbagliato. Gerardo Murante, Valter Mattiuz, Vittorio Colombi, Silvana Moscatelli, Arduino Pasquini, Cristina Macarro, Mario Iacopino, Paola Vigotti, Andrea Ballarè, Emanuela Allegra, Sara Paladini, Paola Turchelli, Rossano Pirovano, Elia

Impaloni, Daniele Andretta, Michele Contartese e Pietro Gagliardi. Dato atto che il Sindaco ha provveduto ai sensi dell'articolo 61 del DPR 570/1960 a notificare a ciascun eletto l'intervenuta proclamazione, rilevato che il Sindaco e i Consiglieri eletti hanno provveduto a sottoscrivere una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni predette. Accertato che con provvedimento del Sindaco i signori Iodice Emilio, Perugini Federico, Caressa Franco, Moscatelli Silvana, eletti alla carica di Consigliere Comunale sono stati nominati Assessori cessano quindi dalla carica di Consigliere Comunale a seguito dell'avvenuta accettazione della nomina. Rilevato che secondo il TUEL all'articolo 64 i suddetti Consiglieri Comunali Assessori subentrano nella carica di Consigliere Comunale i primi dei non eletti nelle rispettive liste e precisamente i signori Piantanida Luca, Nieddu Erika, Nieli Maurizio, Collodel Mauro, con cui è stata data comunicazione, io chiedo se i predetti Consiglieri sono in sala e possono accomodarsi nelle liste dei Consiglieri Comunali.

Si invitano quindi i Consiglieri a prendere posto, grazie. Dato anche atto che i sopracitati Consiglieri hanno provveduto a sottoscrivere la dichiarazione, hanno già preso posto mi sembra di aver capito, sono presenti, perfetto. Allora a questo punto credo che possiamo passare al punto 2 dell'Ordine del Giorno. Allora il punto 2 dell'Ordine del Giorno prevede il giuramento del signor Sindaco ai sensi dell'articolo 50 comma 11.

(Interventi fuori microfono)

Chiedo scusa, errore, secondo errore della serata, dobbiamo a questo punto votare la convalida degli eletti e dei subentranti. Pongo quindi in votazione la proposta di convalida dei Consiglieri proclamati eletti dall'Ufficio centrale, i Consiglieri Piantanida Gianluca, Nieddu Erika, Nieli Maurizio, Collodel Mauro, subentranti ai signori Iodice Emilio, Perugini Federico, Caressa Franco, Moscatelli Silvana, che sono nominati Assessori. Procediamo con la votazione. Chi è d'accordo alzi la mano.

(Segue votazione)

A questo punto convalidiamo a seguito delle elezioni amministrative del 5 giugno 2013 e 19 giugno 2013 l'elezione del dottor Alessandro Canelli alla carica di Sindaco e dei seguenti signori e signore alla carica di Consigliere Comunale: Allegra Emanuela, Andretta

Daniele, Ballarè Andrea, Bianchi Laura, Brustia Edoardo, Collodel Mauro, Colombi Vittorio, Contartese Michele, Degrandis Ivan, Foti Elena, Franzinelli Mauro, Freguglia Flavio, Gagliardi Pietro, Iacopino Mario, Impaloni Elia, Lanzo Raffaele, Macarro Cristina, Marnati Matteo, Mattiuz Valter, Murante Gerardo, Nieddu Erika, Nieli Maurizio, Paladini Sara, Pasquini Arduino, Piantanida Luca, Picozzi Gaetano, Pirovano Rossano, Ricca Francesca, Strozzi Claudio, Tredanari Angelo, Turchelli Paola, Vigotti Paola.

A questo punto votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Possiamo votare, grazie.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 37 relativa al punto n. 1 dell'o.d.g., all'oggetto "Elezioni amministrative del 5 giugno 2016 e del 19 giugno 2016 - esame delle condizioni di eleggibilità degli eletti e convalida degli eletti ", allegata in calce al presente verbale.

(Entrano i consiglieri: Nieddu, Nieli, Piantanida e Collodel – presenti n. 33)

Punto n. 2 dell'O.d.G. - GIURAMENTO DEL SIGNOR SINDACO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 COMMA 11.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Passiamo al punto 2 dell'Ordine del Giorno che prevede il: "Giuramento del signor Sindaco ai sensi dell'articolo 50 comma 11". Il dottor Alessandro Canelli, Sindaco di Novara, ai sensi dell'art. 50, comma 11, giura.

SINDACO. Grazie. *"Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana".*

Punto n. 3 dell'O.d.G. - COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DEGLI ASSESSORI E TRA QUESTI DEL VICESINDACO.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Passiamo al punto 3 dell'Ordine del Giorno: “Comunicazione al Consiglio da parte del Sindaco della nomina degli Assessori e tra questi del Vicesindaco”.

SINDACO. Grazie, Consigliere Allegra. Buona sera a tutti. Grazie a tutti di essere intervenuti questa sera, un saluto alle autorità civili, i militari presenti in sala, e a tutti i cittadini che hanno voluto partecipare a questo primo Consiglio di insediamento di questa nuova Amministrazione. Passo subito alle comunicazioni illustrando le deleghe e quindi la composizione della Giunta, della nuova Giunta comunale. Come Vicesindaco è stato nominato il dottor Angelo Sante Bongo, qui a fianco a me, al quale sono state affidate le deleghe per i servizi educativi e per la Città della Scienza e della Salute, quindi il dottor Angelo Sante Bongo dovrà occuparsi di istruzione e di formazione professionale, di asili nidi, di edilizia scolastica e di seguire l'iter della Città della Scienza e della Salute. Oltre a ciò avrà i decreti di nomina di curatore e amministratore di sostegno in sensi degli articoli 346 e seguenti del Codice Civile della Legge 06/2004, giuramenti ex articolo 231 del Decreto Legislativo numero 51 del 98 della legge 180/78, firma registro carico scarico stupefacenti nonché delle scorte medicinali da utilizzare presso impianti in cui vengono curati o custoditi professionalmente animali d'affezione. Sono deleghe che generalmente vengono affidate per legge.

Dottor Emilio Iodice, gli sono state affidate le deleghe per quanto riguarda le politiche sociali e ambientali, quindi si dovrà occupare ovviamente di politiche sociali ed abitative, dei rapporti con l'ATC, servizi alla persona, rapporti con il volontariato, ambiente e politiche per la sostenibilità ambientali, servizio integrato dei rifiuti, servizio idrico integrato, rete distribuzione gas anche, anche lui decreti di nomina curatore e amministratore di sostegno ai sensi degli articoli 346 e seguenti della Legge 06/2004 e della Legge 180/78.

Il signor Federico Perugini, a lui sono state affidate le deleghe per le politiche sportive, per la famiglia, per il personale, quindi si occuperà di sport, l'impiantistica sportiva, ovviamente politiche per la famiglia, organizzazione e politiche per la valorizzazione del personale, servizi demografici, toponomastica, e statistica. Luogotenente Mario Paganini, a lui sono state affidate le politiche per la sicurezza e la legalità, quindi si occuperà della

legalità, trasparenza, sicurezza urbana, Polizia municipale, Protezione Civile e rapporti con le società partecipate.

Signor Franco Caressa, a lui sono state affidate le deleghe per le attività produttive, per il commercio e per i giovani. Si occuperà quindi di artigianato e agricoltura, commercio e mercati, arredo urbano, tutela dei diritti dei consumatori, politiche giovanili, e sarà il Presidente della Commissione controllo e rilevazione prezzi.

Professoressa Silvana Moscatelli, a lei sono state affidate le deleghe per quanto concerne le risorse economiche, la programmazione finanziaria e la mobilità urbana della nostra città, quindi si occuperà di bilancio, di tributi, di programmazione finanziaria, di entrate patrimoniali e tributarie, di valorizzazione e alienazione del patrimonio comunale, di mobilità e trasporti.

Architetto Federica Borreani, a lei state affidate le deleghe concernenti la pianificazione e il governo del territorio, governo del territorio, grandi infrastrutture, urbanistica, edilizia privata, riqualificazione urbana delle periferie.

Avvocato Simona Bezzi, a lei l'onere di gestire politicamente i lavori pubblici e le pari opportunità, progettazione manutenzione di edifici pubblici, strade, pubblica illuminazione, cimiteri, verde pubblico, housing sociale, patrimonio, affari legali, pari opportunità.

Dottoressa Valentina Graziosi, a lei le deleghe per le politiche turistiche, la promozione della città, politiche turistiche, marketing territoriale, promozione dell'immagine della città, gemellaggi.

Rimangono poi nella competenza del sottoscritto le materie non delegate a tutti loro e in particolare le politiche culturali, il lavoro e lo sviluppo economico del territorio, l'innovazione Smart City, E-Government, ICT, rapporti con l'Università, rapporti con il Consiglio Comunale, comunicazione, rapporti con cittadini, partecipazioni e periferie. Ecco, questa è la composizione della nuova Giunta comunale della città di Novara, una Giunta che abbiamo come avevamo annunciato peraltro durante la nostra campagna elettorale, una Giunta che abbiamo voluto costruire con un giusto mix di esperienze amministrative già consolidate, ci sono in Giunta persone che hanno già svolto ruoli amministrativi in questa città come la professoressa Moscatelli, come Franco Caressa, quindi un giusto mix tra esperienze amministrative ma anche novità e competenze nuove. Abbiamo anche Federico Perugini che ha già fatto per dieci anni il Consigliere Comunale, ma abbiamo anche persone

del tutto nuove come il dottor Angelo Sante Bongo che è Vicesindaco, conosciuto da tutti, il dottor Emilio Iodice che ha competenze specifiche molto alte per quanto riguarda il settore sanitario, è stato direttore sanitario dell'ospedale delle Molinette, dell'Asl di Novara, si occuperà per l'appunto di politiche sociali, abbiamo Valentina Graziosi che ha competenze specifiche in turismo e marketing territoriale data la sua professione di giornalista che si occupa di turismo. Abbiamo il luogotenente Mario Paganini Guardia di Finanza, che si è messo a disposizione, ha dato la sua disponibilità per curare le politiche della sicurezza urbana sulla città di Novara, occuparsi di legalità e di trasparenza. Abbiamo l'architetto Federica Borreani che ha competenze specifiche nel settore che andrà a governare, che è quello dell'urbanistica, proprio perché svolge un'attività professionale in quel settore lì. Insomma una Giunta che... abbiamo l'avvocato Bezzi alle quale è stato tra l'altro affidato un compito importantissimo che è quello di occuparsi della manutenzione, della progettazione degli edifici pubblici, quindi codice degli appalti, lei ha competenze specifiche in questo settore, è stata ma si è dimessa dall'Unione tutela consumatori per una questione di correttezza e di trasparenza, quindi che ha competenze alte. Ecco, come avevamo detto in campagna elettorale abbiamo voluto creare un giusto mix. Ora, tutto questo è stato reso possibile innanzitutto dalla grande disponibilità e dal grande senso di responsabilità di tutti i Consiglieri Comunali di Maggioranza, e colgo qui l'occasione per ringraziarli davanti a tutti voi in questa sala che abbiamo scelto come luogo per il primo Consiglio Comunale di insediamento, perché dopo ben diciassette anni torna alla città, una sala storica, tradizionale, che tanti aspettavano e dopo diciassette anni torna alla città. In questo luogo che è un luogo di cultura speriamo tutti che possano svilupparsi politiche culturali anche innovative e sperimentali, così come abbiamo tra l'altro annunciato nella Conferenza stampa di stamattina.

Noi abbiamo iniziato subito a lavorare pancia a terra sin dal primo giorno dopo le elezioni, non abbiamo mai smesso dopo la campagna elettorale di lavorare, non abbiamo fatto un solo giorno di riposo, abbiamo cominciato già a prendere in mano le varie pratiche, abbiamo già cominciato ad incontrare i dirigenti, abbiamo cominciato ad incontrare il personale, i cittadini, abbiamo già studiato gli equilibri di bilancio che sono sostanzialmente pronti, e quindi li porteremo alla prossima Giunta e poi al Consiglio Comunale entro fine luglio. Insomma non abbiamo mai smesso di lavorare e stiamo creando quell'amalgama, quello spirito di squadra anche in Giunta e insieme ai Consiglieri Comunali che è stato uno

dei fattori critici di successo della nostra campagna elettorale, perché noi in campagna elettorale abbiamo vinto anche grazie a questo, grazie a un grandissimo spirito di squadra. Ecco, io vorrei che quell'esperienza si riversasse nell'azione amministrativa che andremo a condurre nei prossimi anni. Non sarà soltanto questo a determinare le sorti della nostra Giunta e quindi diciamo così delle politiche a favore dei cittadini novaresi, saranno anche altri fattori. Io ho chiesto loro di fare una cosa importantissima, che quella di ascoltare e dialogare tantissimo con i cittadini novaresi, i cittadini novaresi hanno sentito forte la mancanza da quello che abbiamo riscontrato durante la campagna elettorale di questo metodo, di questo metodo di porsi nei loro confronti. Ecco, noi non dobbiamo fare l'errore di non ascoltarli. Personalmente ho già annunciato che li incontrerò su appuntamento due volte alla settimana, il venerdì pomeriggio o sabato mattina, ma le occasioni di incontro saranno ovviamente anche altre al di là di queste due giornate fisse. Chiedo di farlo anche agli Assessori e anche a tutti i Consiglieri, dovrà essere il nostro marchio di fabbrica. Questo è un punto fondamentale per poter capire bene quelle che sono le esigenze delle persone, dei cittadini, e per poter poi tarare adeguatamente la nostra azione amministrativa. Chiedo anche che si finisca una volta per tutte con strumentalizzazioni inutili, con polemiche sterili e dannose per tutti, basta con questo costante clima di denigrazione che ormai da qualche mese sta accompagnando la vita politica novarese. Io penso che la città non abbia bisogno di questo, penso che la città, i cittadini novaresi abbiano bisogno di ben altro, abbiano bisogno di una Giunta, di un'Amministrazione che lavori per dare loro delle risposte, risposte in termini della sicurezza, della pulizia della città, del decoro urbano, ma anche risposte sulle politiche sociali di questa città, in modo tale che non si percepisca che in questa città esistano cittadini di serie A e cittadini di serie B, che si innalzi il livello di coesione sociale, perché è il primo segnale, è il segnale forte, il segnale alto, quando la coesione e il senso di comunità si innalza è il primo segnale che le cose vanno bene. Quindi chiedo veramente uno sforzo da parte di tutti, da parte della Maggioranza innanzitutto e da parte della Minoranza per andare in questa direzione, la denigrazione dell'avversario non serve a nulla, e la campagna elettorale l'ha dimostrato. Concludo augurando a tutti i Consiglieri di Minoranza e di Maggioranza un buon lavoro, chiedo alla città, alle parti sociali, alle forze politiche, alle associazioni di volontariato, alle associazioni datoriali di darci una mano, dare una mano non soltanto a noi, a questa Amministrazione, ma

dare una mano veramente a tutta la città, quindi alla città stessa e ai cittadini novaresi. Grazie a tutti e buon lavoro.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie signor Sindaco. La campagna elettorale è finita, ora si tratta di lavorare e di lavorare tutti, credo che i miei amici dell'Opposizione sono qui per una posizione costruttiva per il bene di tutti i cittadini e di tutte le cittadine di questa città. Non saremmo qui a fare nessuna parte strumentale, lavoreremo in maniera seria, perché noi amiamo questa città come voi amate questa città, e quindi faremo del nostro meglio. Credo che se ci sono interventi da parte di qualcuno credo che sia questo il momento per poter intervenire. Ci sono interventi? Dottoressa Macarro venga al microfono per cortesia, se no non la si sente. Abbiamo un gelato? C'è un gelato? Perfetto.

CONSIGLIERA MACARRO. Grazie Presidente, buona sera a tutti. Voglio fare un piccolo intervento a nome del Movimento 5 Stelle e quindi un nostro discorso di insediamento. Lo leggerò perché è stato costruito con tutti i nostri attivisti e noi che siamo del Gruppo consiliare. Allora il Movimento 5 Stelle non nasce dalla volontà di accaparrarsi potere e poltrone, nasce per normalizzare un paese che sotto molti aspetti è tutto tranne che normale. I pilastri fondamentali del Movimento 5 Stelle sono sintetizzati nella carta differenze, venti punti semplici e allo stesso tempo rivoluzionari per cambiare radicalmente in meglio l'Italia intera. La nostra missione è chiara e nostri mezzi sono la trasparenza, la curiosità, l'onestà e la coerenza, coerenza che subito in questo primo Consiglio Comunale ci porta ad esempio ad auspicare che per i ruoli di garanzia come Presidente e Vicepresidente del Consiglio Comunale o per le Presidenze delle Commissioni non vengono designati colleghi a oggi protagonisti di processi o addirittura condannati. Questo auspicio nasce oltre che dal senso di legalità, nostra impronta fondante, anche da un semplice discorso di opportunità politica, Novara non può permettersi in seguito ad una possibile condanna uno scenario che potrebbe vedere un collega rimosso dal ruolo di Presidente del Consiglio ai sensi della citata legge Severino. Noi crediamo di no, nel suo piccolo il Movimento 5 Stelle a Novara sarà una coraggiosa rappresentazione di una realtà più grande e sempre più corposa, una rete che si allarga in tutta Italia fatta di sempre più portavoce Sindaco, Consiglieri comunali, regionali, e in Parlamento. Promettiamo ai cittadini di essere concreti, attenti, scrupolosi e determinati nel

proporre quanto abbiamo pensato per la città di Novara, ed opporci con tutti gli strumenti disponibili a tutte le azioni di questa Amministrazione che riterremo vadano contro il buon senso, che siano realizzate nell'interesse personale di qualcuno e non della comunità, che rappresentino uno spreco delle tasse dei cittadini novaresi. Ribadiamo ancora una volta e senza pericolo di smentita che vista l'assoluta continuità delle passate Giunte Giordano e Ballarè saremo l'unica vera Opposizione in Consiglio Comunale, una continuità che ha visto prima una Giunta di dieci anni di stampo leghista prosciugare le casse del Comune con scelte costosissime, come lo Sporting e il parcheggio di Largo Bellini, e una Giunta PD che oltre a non risolvere minimamente le problematiche arrivate dalle Amministrazioni precedenti come i guai idrogeologici del Cim di Pernate, il rinnovamento della rete fognaria e della rete idrica, l'emergenza abitativa e la situazione dell'ex campo TAV, ha pensato bene di aggiungervi in barba al programma elettorale del 2011 del Centrosinistra il problema dell'eccessivo consumo del suolo con l'ex PISU e quello scellerato progetto di Agognate, una mobilità urbana insostenibile con il MUSA. L'Amministratore Ballarè ha incarnato forse il peggior esempio di distacco di una classe politica dalla realtà che vivono i cittadini novaresi nella loro quotidianità. Come non ricordare la campagna con i manifesti con gli animali, non sarebbe stato più produttivo concentrarsi su problemi quali manutenzione del verde pubblico, sistemazione del manto stradale, degrado urbano e riqualificazione delle periferie? La Maggioranza e la Giunta che questa sera si presentano per amministrare Novara avranno il compito di mantenere i tanti impegni presi in campagna elettorale, di realizzare un programma per così dire presentato senza una reale valutazione di fattibilità. Il programma del Movimento 5 Stelle non è una raccolta di sogni irrealizzabili, ma di azioni attuabili, di buone pratiche quotidiane, e abbiamo ben chiari i mezzi con cui realizzarlo. Vi sfidiamo colleghi, abbiate il coraggio di discutere nei prossimi anni con noi le vostre proposte...

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Si avvii alla conclusione per cortesia perché gli interventi sono circostanziati. Grazie.

CONSIGLIERA MACARRO. Volevamo solo ringraziare i nostri attivisti, candidati e non, e circa i 7.900 cittadini che hanno creduto nel progetto di una Novara 5 Stelle.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie dell'intervento. Ha chiesto la parola il Consigliere Contartese, ha facoltà di intervenire. Ricordo che gli interventi non possono durare più di sette minuti. Grazie.

CONSIGLIERE CONTARTESE. La ringrazio, buona sera a tutti i cittadini novaresi intervenuti questa sera. Illustrissimo signor Sindaco, illustrissimi Consiglieri, con una certa emozione mi accingo a iniziare con voi un percorso amministrativo in un momento complesso dal punto di vista politico, economico della nostra nazione e della nostra città. Il mio impegno sarà il riferimento al Partito da me rappresentato in Consiglio Comunale, Forza Italia, nell'ambito della coalizione che ci ha contraddistinto durante il dibattito del periodo elettorale e che ci vede uniti nell'attività condotta in quest'Aula con Daniele Andretta e Pietro Gagliardi, certi che l'evoluzione politica e il dibattito presente oggi a livello nazionale non possa prescindere il locale. Saremo attenti a una politica che possa essere incentrata all'ammodernamento che queste elezioni amministrative hanno dimostrato essere vincenti a più livelli. Noi signor Sindaco durante il primo turno della fase elettorale abbiamo fatto scelte secondo indicazioni che ci sono pervenute da nostro Partito a livello nazionale con lo spirito di selezione candidato. Al ballottaggio, sempre nel rispetto delle indicazioni del nostro stesso Partito, abbiamo sostenuto lei dando la forza vincente alla sua persona, come peraltro evidenziato da tutti gli osservatori politici locali. Ci saremmo aspettati una maggiore condivisione programmatica perché riteniamo che la nostra forza politica che si è purtroppo divisa in rivoli locali... a intercettare gli elettori che riconoscono nelle scelte di Berlusconi nel prossimo futuro. Ciò non è avvenuto, questo però ci lascia una libertà politica e amministrativa per essere la forza propositiva e costruttiva di questa Maggioranza, senza alcun vincolo di mandato. Così opereremo, forti di un consenso che ci pone quale Gruppo politico principale per la costruzione di quel futuro di... che si aprirà a seguito del referendum di ottobre qualunque sia l'esito. Con questo spirito, col signor Sindaco e colleghi diamo risposta a chi in questi giorni chiedeva quale posizione avremmo tenuto in seno a questo Consiglio. A partire da questa sera manterremo una posizione di libertà e coerenza non votando l'indicazione alla Presidenza del Consiglio Comunale della Maggioranza che non comprendiamo per due motivi, il primo ci sembra che per ragioni indicate dallo stesso protagonista Murante agli organi di stampa di non accettare la nomina di Assessore a causa di

possibili strumentalizzazioni. Permangono nella stessa misura il ruolo del Presidente del Consiglio Comunale che non dimentichiamo rappresenta la seconda carica istituzionale della città. Secondo, non possiamo votare chi ha scelto scelte diverse alla vigilia del voto amministrativo pur dichiarandosi appartenente al Partito di Forza Italia, anche se oggi non fa più parte.

Resta ovviamente inteso che qualora Murante con il sostegno della maggioranza dei Consiglieri presenti venisse democraticamente eletto Presidente del Consiglio Comunale di Novara gli faremo i nostri auguri di buon lavoro ,garantendogli il nostro apporto e collaborazione. Riteniamo però che la coerenza sia un lavoro fondamentale in politica come l'intera società. Come pure a lei signor Sindaco daremo la patente guida solo dopo aver constatato come condurrà la complessa macchina burocratica, ma non avremo pregiudiziali politiche, né problemi a votare ciò che riteniamo corretto per il bene la città, criticando laddove giudicheremo quelle scelte inopportune. Non sarà facile mantenere le promesse elettorali ,vigileremo affinché venga attuata una buona politica per la famiglia, come pure saremo attenti all'iter per la realizzazione di La Città della Salute che il nostro Gruppo consiliare regionale sta seguendo con grande attenzione, pure come la pulizia della città è il ruolo che l'ASSA dovrà avere in tal senso, e molti altri punti ancora. Signor Sindaco sappia che saremo pungolo positivo per il bene dei nostri cittadini, ma senza sconti, ricordando a lei il contenuto del vostro e del nostro programma, invitandola e invitandovi fin da subito per esempio a valutare il progetto del Senato civico contenuto nel nostro programma, con il coinvolgimento di tutti i quartieri di Novara. Mi consenta infine da dare a lei e alla sua Giunta gli auguri di un buon lavoro da protagonista per la nostra amata città. Grazie a tutti.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Buona sera, grazie signor Presidente. Iniziamo salutando tutti i presenti, facendo i migliori auguri di buon lavoro al Sindaco, alla Giunta e a tutto il Consiglio Comunale. Siamo qui in questo bellissimo Teatro ed è giusto essere orgogliosi e felici, un Teatro che riprende vita, è un momento importante per una città per tutto quello che ciò rappresenta dal punto di vista culturale e lasciatemi dire visti i tempi

anche economico La scelta di fare qui il Consiglio Comunale, il primo di questo mandato, è indubbiamente simbolica, e non possiamo che approvarla. Possiamo anche parlare di questo simbolo, questo Teatro rappresenta indubbiamente storia, tradizione, ma anche fallimento, il fallimento di due Amministrazioni che hanno cercato di riaprirlo senza riuscirvi, ed una vittoria ovvero quella di molti cittadini che l'hanno strappato all'incapacità, all'insensibilità, all'incuria della politica dei partiti, e se ne sono riappropriati con un progetto che mi auguro vincente finalmente, e che per quel che ci riguarda avrà tutto il nostro sostegno. Credo che oggi il Faraggiana rappresenti la pagina più bella di quel..., che noi abbiamo voluto coinvolgere e portare sugli scudi in campagna elettorale, e che certamente rappresenta una novità nel panorama politico novarese. Partendo dal nulla abbiamo costruito un Movimento che oggi ha una rappresentanza importante in Consiglio Comunale, e che è riuscito a trovare sulla propria strada l'appoggio di formazioni politiche che hanno fatto la storia di questa città, come Forza Italia, e che oggi rappresenta insieme a noi il 14% dell'elettorato cittadino.

In campagna elettorale consci della gravità del momento storico che si sta attraversando avevamo più volte detto che nessuno sarebbe stato in grado di governare e di farlo bene da solo. Questa Amministrazione invece fin dal suo insediamento ha deciso di fare esattamente il contrario, pur conscia di rappresentare solo il 31% dei novaresi, escludendo anche quelle forze che come la nostra avrebbero potuto portare e si ritiene ancora un contributo importante in termini di idee, supporto e progettualità. In questo scegliendo di comportarsi esattamente come l'appena passata Amministrazione, che anche in questo per la sua solitudine al governo della città non ha certamente brillato. Per parte nostra oggi noi non possiamo che prendere atto di questa decisione, che appare priva di logica politica, magari anche autoreferenziale, poco attenta ai bisogni della città e del momento storico che stiamo vivendo, una decisione che forse il Sindaco non ha preso da solo, magari suggerita da chi ha una visione superata delle logiche che dovrebbero governare una buona Amministrazione, concezione di un pensiero che guarda più alla contrapposizione fra correnti e fazioni che al principio più nobile ed elevato di una comunità, la nostra comunità novarese, quella in cui ci siamo stabiliti, abbiamo creato affetti, famiglia e progetti di vita. Da queste logiche di pensiero signor Presidente che non ci appartengono ci chiamiamo volentieri fuori, sperando però che qualcosa possa cambiare. Quindi signor Presidente noi saremo in questo Consiglio Comunale le sentinelle del buon governo e della buona amministrazione, costruttivi, perché

noi non vogliamo certamente distruggere, e anche senza preconcetti, senza mai perdere di vista il punto di origine da cui siamo nati e abbiamo iniziato il nostro percorso. Daremo spazio a tutti quelli che hanno creduto di rappresentare un modo nuovo di fare politica, anche coloro i quali sono rimasti esclusi pur avendo partecipato alla competizione elettorale, e che non hanno raggiunto il risultato della rappresentanza in Consiglio Comunale. Saremo portatori di un modo nuovo di fare politica improntata sul cinismo, sul confronto, sulla coerenza per il perseguimento degli interessi locali che in quanto tali non sono da definirsi più di Destra e nemmeno di Sinistra, ma sono solo quelli più importanti, quelli di tutti i cittadini, quelli di tutti noi novaresi. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Ha chiesto la parola il Consigliere Rossano Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie Consigliere, grazie signor Sindaco. Vede signor Sindaco, io le voglio fare innanzitutto gli auguri di buon lavoro a lei e alla sua Giunta, perché so che le aspetta un periodo molto difficile è molto impegnativo, però noi in questi cinque anni lei nel suo intervento signor Sindaco, guardi faccio una premessa signor Sindaco, non sarei intervenuto se lei questa sera non avrebbe parlato di...

(Interventi fuori microfono)

E' l'emozione scusate, stasera...

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. No, no, no, chiedo al pubblico per cortesia contegno. Prego Pirovano, può proseguire. Grazie.

CONSIGLIERE PIROVANO. Chiedo scusa perché lei questa sera ha parlato di denigrazione, e questo mi ha un po' colpito, perché signor Sindaco io ricordo cinque anni fa il primo Consiglio Comunale, quello che si tenne nel Broletto dove proprio i suoi Consiglieri, i Consiglieri che sedevano al tavolo affianco a lei in quella in quell'occasione accusarono il Sindaco Ballarè in quell'occasione, e mi ricordo molto bene quelle parole, e urlavano molto

forte quelle parole, e dicevano signor Sindaco la città è sporca, signor Sindaco c'è il degrado in città, signor Sindaco ci sono gli accattoni all'angolo delle strade. Io lo ricordo molto bene, peccato che però noi amministravamo da quindici giorni signori miei, e forse era un'auto denuncia, perché chi amministrava da dieci anni probabilmente queste cose le doveva sapere, le doveva sapere bene. Lei parlava di denigrazione, lei parlava di collaborazione che non c'è stata, noi signor Sindaco capiamo, lei ha ringraziato i suoi Consiglieri Comunali perché sono stati in qualche modo collaborativi, hanno capito il valore. Secondo me invece i suoi Consiglieri Comunali sono stati maltrattati, sono stati in qualche modo sì denigrati, ma da lei non sono stati presi in considerazione. Io vedo delle persone che hanno delle capacità, che invece non sono state neanche prese in considerazione. Senza nulla togliere agli Assessori che lei ha scelto, che io non conosco perciò non li giudico, perché io sono abituato a giudicare le persone non da quello che dicono ma da quello che fanno, perciò saranno i fatti a dire se le sue scelte sono state scelte positive o no. Noi saremo lì a giudicarla signor Sindaco in Consiglio Comunale, perché quello è il nostro compito. Lei, e concludo signor Sindaco, in campagna elettorale è stato il Sindaco delle promesse, lei ha fatto un sacco di promesse, e per quello che adesso ho bisogno della sua Giunta che lo sostiene, che parlano con i cittadini, lei ha chiesto a tutti i Consiglieri Comunali di parlare con la gente, di ascoltare la gente...

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Il pubblico non può intervenire. Grazie.

CONSIGLIERE PIROVANO. Volevo dire al Sindaco, signor Sindaco, che la campagna elettorale è finita, ha ragione, però lei continua a portarsi la claque. Detto questo signor Sindaco, siamo in un Consiglio Comunale che questo deve essere un po' una festa, il primo Consiglio Comunale dove insomma vengono eletti gli organismi, si presenta la Giunta, si presenta magari il Presidente del Consiglio, successivamente noi andremo ad eleggere il Presidente del Consiglio. Lei la sua prerogativa è quella di eleggere la Giunta, gli Assessori e lei l'ha esercitata tutta quella prerogativa signor Sindaco, lei ha scelto gli Assessori che riteneva più idonei, perciò non considerando alcune persone che siedono nei banchi della Maggioranza. Io adesso mi rivolgo soprattutto ai Consiglieri di Maggioranza, vedete voi oggi avete la prerogativa, e questa sì che è la vostra prerogativa, è quella di eleggere il Presidente del Consiglio. Ecco guardate, io mi auguro che voi veramente eleggete e ragionate con la

propria testa, perché voi andate ad eleggere un Presidente del Consiglio, almeno delle indicazioni che sono immerse sugli organi di stampa, un Presidente del Consiglio dove oggettivamente ha ritenuto per sua stessa ammissione di essere inopportuno a sedere sul tavolo della Giunta, e ha deciso di fare un passo indietro. Mi riferisco al mio amico Murante, qui non c'è niente di personale, perciò stiamo parlando di politica, e se la scelta cadrà su Murante sicuramente noi non potremo essere come dire d'accordo. Però il Presidente del Consiglio è un Presidente che viene eletto da tutti i Consiglieri Comunali, noi crediamo che all'interno della Maggioranza ci siano persone che per anni hanno comunque rappresentato bene l'Amministrazione, hanno amministrato, hanno amministrato anche quando hanno avuto l'occasione....

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Consigliere Pirovano si avvii alla conclusione. Grazie.

CONSIGLIERE PIROVANO. Vado a concludere Presidente. Hanno amministrato e hanno anche bene quando hanno avuto l'occasione, hanno fatto opposizione e hanno come dire... la dico brutalmente, hanno tirato la carretta quando c'era da tirare la carretta all'Opposizione. Noi crediamo che per quanto ci riguarda, io vedo per esempio il Consigliere Mauro Franzinelli, ma vedo la Consigliera Ricca che comunque ha preso tanti voti, e non è stata neanche presa in considerazione. Ma io ho avuto l'onore di lavorare per cinque anni con Mauro Franzinelli, per cui è una persona che ho sempre stimato e continuo a stimare, perché ho avuto modo di vedere il lavoro che ha fatto in questi cinque anni in Consiglio Comunale. Per quanto ci riguarda noi alla prossima votazione, per il punto successivo, noi appoggeremo Mauro Franzinelli a Presidente del Consiglio Comunale. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie Consigliere Pirovano, ha già fatto la dichiarazione per il punto successivo. Si è prenotata Sara Paladini. Facciamo un Consigliere di Maggioranza, Matteo Marnati. Grazie.

CONSIGLIERE MARNATI. Grazie. Intanto ringrazio tutti i cittadini che oggi hanno scelto di partecipare in questa serata molto calda, quindi vedo che sventolate, e quindi

cercherò di essere molto rapido perché ci sono molti punti all'Ordine del Giorno. Intanto vorrei di aspettare i punti che verranno, non anticiparli e fare nomi e cognomi. Credo che sia opportuno soprattutto partendo dal primo Consiglio Comunale aspettare di dare giudizi e rispettare i termini, perché non si è ancora parlato del Presidente del Consiglio Comunale. Al di là di questo, che poi sono piccole cose burocratiche, ho notato che avete mantenuto come dice il proverbio “il lupo perde il pelo ma non il vizio”, ci avete criticato in campagna elettorale, ci criticate oggi che ci siamo insediando dando dei giudizi su quello che sono le nostre scelte. Le nostre scelte sono state adottate all'unanimità, non vi preoccupate che la squadra di governo della Giunta, il Sindaco li abbiamo scelti tutti in modo sereno, sappiamo quello che devono fare, sappiamo quello che dovremmo fare noi, ognuno al suo ruolo a partire anche dall'ultimo Consigliere Comunale. Non dateci lezioni dopo quello che è accaduto in questi cinque anni. Al di là di questo, è doveroso ringraziare alcune persone perché oggi è una giornata importante per noi insomma dopo cinque anni di Opposizione arrivavamo da dieci anni di governo, oggi siamo ancora qua in questi banchi per poter dire la nostra, per poter rappresentare i cittadini che ci hanno votato e anche quelli che non ci hanno votato cercando di convincerli. Io voglio ringraziare lei Sindaco in primis, perché lei ha fatto un risultato straordinario, siamo partiti in ritardo, siamo partiti divisi, parzialmente divisi, il Centrodestra aveva perso qualche pezzo, siamo partiti mentre tutti ci davano già per sconfitti, i sondaggi, e invece lei è riuscito a ribaltare ogni pronostico. AL di là di questo anche la Lega Nord che oggi io sono orgoglioso di farne parte in questi banchi per la prima volta ha fatto un risultato straordinario, abbiamo raggiunto il primo risultato in Italia, in tutti i Comuni dove si presentava la Lega Nord, e anche i nostri alleati, le liste civiche, tanta gente nuova che si è messa in gioco e ha sacrificato gran parte di questi mesi. Quindi a loro va un sentito ringraziamento, anche quelli che non fanno parte di questo Consiglio. Altre due persone voglio ringraziare, che oggi non sono qua, magari molti di voi alcune lo conosco alcuni no, chi ci ha dato la possibilità appunto di costruire un'alleanza in Piemonte, è un giovane ragazzo, ha quasi la mia età, si chiama Riccardo Molinari, è il nostro Segretario nazionale Lega Nord, si è occupato in prima persona di costruire un percorso che poi ha permesso ad Alessandro Canelli oggi di essere un neo Sindaco.

Un'altra persona che ha partecipato sin da subito e ha creduto nel nostro progetto si chiama Matteo Salvini, che è il nostro Segretario federale, che per ben quattro volte ha voluto

nonostante i numerosi impegni far parte della nostra campagna elettorale. In particolare durante il ballottaggio abbiamo deciso tutti insieme di non fare un comizio in piazza come accadeva spesso, ma di andare nei quartieri popolari, dove la gente è rimasta stupita di vedere per la prima volta persone di alto rango costituzionale. Proprio dai quartieri popolari noi abbiamo ricevuto grande consenso, non lo neghiamo, ne siamo consapevoli, il messaggio è stato recepito, echeggiava un urlo di sofferenza, persone che ci dicevano che non ascoltate, che non avevano una linea, non avevano una regia, non sapevano a cui chiedere qualcosa. Noi abbiamo annotato tutti i loro problemi, e oggi che siamo finalmente in Maggioranza cercheremo di risolverli, senza illudere e senza promettere niente a nessuno, ma faremo di tutto per portare avanti i nostri obiettivi. Da questo punto vorrei dire che la Lega cercherà di caratterizzarsi nei prossimi anni cercando di diventare quel punto di riferimento per indigenti, per le persone in difficoltà. le persone bisognose, le persone che soffrono, le persone che invece di vivere sono costrette a sopravvivere. Creeremo una Lega sociale, sarà un modello che cercheremo di esportare in tutto il Piemonte, così come dieci anni fa avevamo esportato il modello dell'efficienza nella raccolta differenziata, avevamo raggiunto il migliore risultato in Italia, e veniva gente dall'Europa a copiarci il modello. Un altro punto su cui la Lega cercherà di lavorare sarà quello di un'Amministrazione a porte aperte, oggi noi abbiamo aperto per la prima volta dopo quindici anni, diciassette anni, il Teatro Faraggiana, è un'opera a lungo termine e per fortuna che qualcuno allora ci ha pensato, perché se allora qualcuno non avesse cercato i soldi, lavorato, sudato, oggi non saremmo qua, oggi questo luogo sarebbe ancora chiuso, pieno di ragnatele. Invece oggi siamo qua, lo rilanciamo, e permetteremo ai novaresi di riviverlo. Un'altra porta aperta sarà quella di Palazzo Cabrino, ha detto prima bene il Sindaco il venerdì pomeriggio e il sabato mattina per l'ascolto dei cittadini, ogni persona deve essere ascoltata, non abbandoneremo mai nessuno, cercheremo di coinvolgere tutti. Però che sia chiaro ci saranno delle priorità, prima devono venire i novaresi, prima devono venire i nostri giovani, prima devono venire i nostri anziani dimenticati in questi anni mentre l'ultimo arrivato veniva aiutato, servito e riverito, e gli anziani dovevano occuparsi dell'arte dell'arrangiarsi. Su questo non si discute.

Un'altra porta aperta sarà, molti di voi purtroppo magari ancora oggi non hanno avuto l'opportunità di visitarlo, sarà il Castello, anche questa è un'opera che abbiamo voluto noi, che abbiamo costruito. Qui al mio fianco c'è Laura Bianchi che si è occupata della

ristrutturazione, finalmente a breve potremo ridare questa perla a Novara e metterla insieme a tutti i tesori culturali che abbiamo. Dopo il Broletto arriverà il Castello, quindi anche questa sarà un'opera voluta e che siamo usciti a portare a termine. Questo è solo quello che ora è la Lega. Concludo dicendo signor Sindaco, guardi se lei resterà la persona che noi conosciamo e che la gente credo avrà l'occasione di conoscerla, lei non sarà un buon Sindaco, lei sarà un grande Sindaco e secondo me sarà uno dei più grandi Sindaci che la storia di Novara abbia mai avuto. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie Consigliere Marnati. Ha chiesto la parola la Consigliera Sara Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie Consigliera Allegra, grazie al signor Sindaco, e a tutta la Giunta. Sinceramente vi auguro buon lavoro, ci sarà una Opposizione serrata, non ci sarà una sola Opposizione perché noi faremo opposizione seria, costruttiva se ci saranno le condizioni, ma soprattutto faremo costante opposizione senza mai abbassare la guardia. Questa è una promessa a lei che può esserle utile se lo capirà nei momenti in cui ci vorranno dei pungoli, ed è una promessa a tutta la città, a tutti i novaresi, a tutte le persone che oggi sono qui e che credono nelle istituzioni e nel bene dei ruoli amministrativi. Io non pensavo di intervenire stasera, però dieci anni fa io sono entrata in Consiglio Comunale molto giovane e sedevo nei banchi dell'Opposizione, e mi sembrava che stasera gli orologi fossero tornati indietro. Improvvisamente sono rispuntati i simboli della Lega Nord, le bandiere, i fazzoletti verdi indicativi di una divisione, di una volontà profonda di dividere. Il signor Sindaco ha detto che voleva improntare il suo agire e l'agire dei suoi Consiglieri sull'ascolto di tutti, presentarsi in Consiglio Comunale quest'oggi al primo Consiglio Comunale, al momento di festa nel momento di festa dove ancora le divisioni non ci sono perché oggi è il momento di insediamento, il signor Sindaco, tutta la Giunta e nei banchi della Maggioranza hanno scelto di indossare un simbolo dividente, un simbolo chiaro di differenziazione, una bandiera diversa da quella sotto la quale tutti noi dovremmo riconoscerci, che è una sola, che è quella italiana. Allora proprio per questa ragione ho deciso di intervenire perché nel momento in cui si alzano barriere, nel momento in cui si alzano dei simboli, nel momento in cui si ringraziano soltanto i leader di un partito politico e non si ringraziano tutti i cittadini per la campagna elettorale,

l'abbiamo appena sentito dal Consigliere che mi ha preceduto questo desta in me sei seria preoccupazione. Allora spero che le persone che si riconoscono e vogliono riconoscersi sotto l'unica bandiera vera che certifica il nostro valore, ed è quella appunto del nostro tricolore, vogliono riconoscersi nella nostra Opposizione e nel nostro lavoro, perché davvero in un momento così delicato per il nostro paese, per questa città e per l'Europa intera sventolare simboli diversi, ideologie, in maniera così forte, è un pericolo chiaro, è un pericolo grave ed è una manifestazione di divisione e di distanza, di presa di distanza da una parte dei cittadini.

Gli orologi però mi sembrano tornati indietro, perché dieci anni fa andavamo su tutti i giornali per delle simpatiche ordinanze, per delle posizioni singolari, per degli strampalate strafalcioni che venivano fatti, in questi giorni mi sembra che il clima stia riprendendo quell'andazzo. Allora spero che il signor Sindaco sappia, visto che ha ringraziato la squadra, ha ringraziato il lavoro della sua squadra e riconosce il valore della sua squadra, spero che il signor Sindaco prenda le distanze e sappia controllare maggiormente questa Maggioranza che in questi giorni ci ha fatto ridere, prima per delle battute singolare dopo la Brexit e oggi onestamente ha molto amareggiato, perché davanti al dolore delle persone, davanti al dramma si può agire soltanto in base al rispetto. Non si possono utilizzare le morti e i drammi per farsi pubblicità e propaganda. Questo è un fatto grave, bene è stato l'inizio con il minuto di silenzio, ma questo è un fatto grave, davvero molto molto grave, e spero che non succeda mai più, perché passare a onore delle cronache schernendo la morte delle persone è un fatto gravissimo che la città non merita, questa città merita di meglio. Nel 1905 questo Teatro fu inaugurato con un'opera che era "la sonnambula di Bellini", io spero davvero che questi primi due inizi da parte di alcuni Consiglieri di Maggioranza siano effetto di sonnambulismo, se così non fosse speriamo che i cittadini tra cinque anni si risvegliano sotto un'Amministrazione migliori. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Da parte della Maggioranza ci sono interventi? Mi sembra Franzinelli.

CONSIGLIERE FRANZINELLI. Ma semplicemente perché sono stato un po' tirato in ballo dal Consigliere Pirovano che ringrazio se vogliamo per gli apprezzamenti e per le parole che ha speso nei miei confronti. E' chiaro che io credo che la politica anche a questo

livello, ma in generale, debba basarsi soprattutto su dei corretti rapporti umani, e oggettivamente è stata un po' una mia guida anche in questi anni di amministrazione sia da Consigliere che da Assessore, e quindi da questo punto di vista è ovvio che ho intrattenuto rapporti corretti con tutti. Ciò non toglie che io creda che sia corretto e leale perseguire però soprattutto una disciplina di Partito, senza la quale io credo non funzionerebbe nulla o poco anche in un Consiglio Comunale come quello di Novara. Già a livello nazionale abbiamo dei cattivissimi esempi, dove le persone vengono elette in un Partito e poi seguono tutt'altre strade rispetto a quelle che gli elettori gli hanno indicato. Quindi è vero non sempre la disciplina di Partito è comoda, alcune volte può anche essere scomoda, alcune volte porta anche se vogliamo dei dispiaceri, ma lo abbiamo vissuto un po' tutti, in passato l'ho pure vissuta io sulle mie spalle le cause di disciplina di Partito. Ciò non toglie che io credo che tutti noi dobbiamo perseguire la lealtà, la lealtà di essere qua come Consiglieri Comunali eletti in una lista, la lealtà verso i cittadini che questi voti ci hanno dato, anche perché se questo non fosse, se non fossimo corretti, coerenti, e leali, io credo e se questo può essere magari come dire un messaggio che posso passare ai nuovi Consiglieri Comunali che per la prima volta siedono su questo i banchi, il messaggio è siate così, siate così, siate coerenti, siate leali, perché così per lo meno alla sera quando vi guarderete nello specchio avrete la coscienza a posto. E' così che bisogna comportarsi, ed è così che bisogna rispondere a chi i voti ve li ha dati. Io credo che questo sarà sempre a partire ovviamente di nuovo da stasera il mio comportamento. Prendo l'occasione ovviamente per salutare tutti, per dare il benvenuto ai nuovi arrivati, e per ovviamente ridare il bentornato a chi è già stato seduto su questi banchi. Un saluto ovviamente a tutti gli amici, e ma ovviamente solo dal punto di vista politico "nemici" che sono in questa sala. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie Consigliere Franzinelli ha chiesto di prendere la parola il Consigliere Degrandis.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie. Non avrei fatto l'intervento se non fossi stato tirato anch'io per la giacchetta, quindi rispondo. Mi dispiace per la strumentalizzazione chiara che è stata fatta su un post evidentemente di Facebook, sicuramente l'intenzione non era quella di denigrare nessuno, e visto che leggete bene la bacheca leggete anche gli altri

post. La mia linea rimane quella di condannare il terrorismo, personalmente con altri sono sempre sceso in piazza, quello che è stato puntualizzato era un dato di fatto che è stato riportato da molte testate giornalistiche, non dal Consigliere Degrandis che è l'ultima ruota del carro. Quindi io faccio i complimenti per il grande risultato elettorale, il Sindaco, tutta la squadra, tutta la Giunta. L'altro dato che mi balza all'occhio è vedere che adesso anche il PD riscopre il valore del tricolore dopo essersi dimenticati degli italiani per questi cinque anni, criticando un simbolo di appartenenza che c'è sempre stato. Io sono contento di contribuire a questa Maggioranza, perché mi rendo conto che dall'altra parte mancano gli argomenti quindi bisogna attaccarsi alle strumentalizzazioni. Buon lavoro a tutti e anche a voi.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie Consigliere Degrandis. Mi permetta una parola, forse stasera lei avrebbe potuto stare in silenzio e avrebbe fatto meglio. Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi?

(Interventi fuori microfono)

No, lei ha già parlato, lei ha già parlato. Mattiuz prego, ha la parola.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Sinceramente l'ultima battuta Presidente se la poteva risparmiare. Il Consigliere Degrandis ha tutto il diritto di dire la propria opinione e di esprimere la propria opinione, perché comunque è legittimato a farlo in un'aula consiliare. Ha spiegato le motivazioni per le quali sono emerse delle incomprensioni, io sinceramente non entro nel merito, ognuno è responsabile di ciò che scrive, di ciò che dice. Però non è questo il momento né il luogo dove poter impedire a un Consigliere Comunale di esprimere la propria opinione, e non credo sia corretto.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Non abbiamo tolto la parola a nessuno.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Detto questo, vorrei ritornare se fosse possibile, se me lo concede, vorrei ritornare invece all'aspetto del Consiglio Comunale. Intanto ringrazio il Consigliere Marnati perché ha espresso dei concetti che condivido pienamente. Io ho

rappresentato una Lista che è nata in una condizione particolare di questa città, quando veramente eravamo in grosse difficoltà, perché il Centrodestra aveva subito una frammentazione che non ci aspettavamo e che io stesso non mi aspettavo. Però ho sempre creduto nella possibilità che Alessandro Canelli potesse diventare Sindaco di questa città perché Canelli rappresentava per me e per la mia Lista Civica il Centrodestra. Io mi sono identificato con questa Lista Civica con cui molti amici si sono raggruppati e ci hanno creduto, hanno pensato che il progetto politico del Centrodestra in questa città dovesse essere ripresentato con forza. Abbiamo deciso con tenacia, con costanza di appoggiare la candidatura di Canelli perché ci sembrava la candidatura più importante che potesse essere per ridare a questa città un senso di rinascita, io l'ho visto così. Mi sembrava una città immobile, una città che avesse perso vitalità. Io ho partecipato alla prima vita del Consiglio Comunale con Massimo Giordano nel 2001 e c'era un movimento, un entusiasmo e una fiducia per questa città che ho visto col passare degli anni scemare. Quindi dopo dieci anni ho pensato di poter dare il mio piccolo contributo per poter rilanciare un'azione politica importante e ho imparato a conoscere il nostro Sindaco, la sua azione, la sua volontà, ed è stato molto importante come ha detto il collega Marnati andare a ripercorrere all'interno della città di Novara, nei quartieri, con le persone, a ritrovare un dialogo che forse si era perso, un tessuto sociale che probabilmente era stato dimenticato. Io questo aspetto umano l'ho apprezzato tantissimo signor Sindaco, mi è piaciuto molto, glielo dico veramente e sinceramente, ed è stato uno dei collanti più forti secondo me che ci ha permesso di rilanciare un'azione politica di questo Centrodestra. Questo Centrodestra è composto da quattro anime, l'anima della Lega Nord che ha preso più voti e quindi gli riconosciamo al Partito di Maggioranza l'importanza che ha, al di là dei simboli che possono piacere o meno. Poi abbiamo altre anime, che sono le due anime delle Liste Civiche che si sono identificate con l'Assessore Moscatelli e con i colleghi della mia Lista Civica e Fratelli d'Italia. Abbiamo tutti pari dignità, ognuno di noi avrà delle proposte importanti per questa città, cercherà di sostenerle, e sosterranno sicuramente con tenacia per cinque anni l'azione politica del nostro Sindaco e della nostra Giunta. Spero che così si possa ritrovare anche una certa unione anche in collaborazione con i colleghi della Minoranza quando ci saranno i temi importanti. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie Consigliere Mattiuz. Chiedo se ci sono altri interventi. C'è l'intervento di Andrea Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Grazie. Signor Sindaco, membri della Giunta, colleghi Consiglieri e care Consigliere, l'avvio del mandato di un'Amministrazione è un'occasione importante, è un momento che ha la sua solennità. Non vi nascondo che ricordo con emozione il momento di cinque anni fa in cui per la prima volta ebbi l'onore di indossare la fascia tricolore. Diversi di coloro che oggi siedono con me nei banchi dell'Opposizione e anche alcuni di voi quella sera al Broletto erano insieme a me in occasione del primo Consiglio Comunale.

Questa sera chiudiamo idealmente un cerchio, io e l'Amministrazione uscente riconsegniamo ai cittadini novaresi una città che ci è stata affidata per cinque anni. Quella sera al Broletto dissi che noi ne saremmo stati i custodi e non padroni, mi permetta signor Sindaco di dire con orgoglio che così è stato. Oggi riconsegniamo ai novaresi una città in piedi, lei questa sera incomincia il suo mandato, un mandato che poggia le sue basi su un terreno saldo, le grandi criticità non ci sono più, il nostro lavoro quotidiano le ha allontanate. Novara oggi è una città che ha fatto fronte se pur con fatica a eventi di quella che è la crisi più pesante dal dopoguerra ad oggi, è che ancora oggi non è passata sebbene ci sia qualche timido e assolutamente insufficiente segnale di ripresa. Lei signor Sindaco può ripartire da qui, io le auguro di cuore di conseguire tutti i risultati che Novara merita nell'interesse di noi cittadini e della nostra qualità della vita. Non dimentichi però che molto di quello che lei oggi potrà fare dipende da ciò che noi con sacrificio e con fatica abbiamo fatto in questi cinque anni. Certo non voglio commettere l'ingenuità di sorvolare su un elemento fondamentale, e cioè l'esito delle elezioni di qualche settimana fa, è un esito che sebbene sia stato determinato solo dal 29% dei novaresi che hanno diritto di voto e probabilmente è stato influenzato anche da motivazioni di carattere nazionale, obbliga noi che siamo seduti da questa parte ad una riflessione, e la riflessione è già cominciata. Certamente tutto quel lavoro senza tregua che ci ha visti impegnati ogni giorno non è stato percepito e considerato dai cittadini novaresi, è indubbio che abbiamo commesso degli errori, è indubbio che non siamo stati capaci di raccontare quanto di buono stavamo facendo, di far capire il senso e la ragione di scelte e decisioni prese. Tuttavia penso che oggi superato il momento elettorale si debba ragionare

delle cose concrete, di quelle fatte e di quelle non fatte, dei risultati raggiunti e di quelli che ancora attendono di essere raggiunti. Penso che sia possibile per noi rivendicare con orgoglio soprattutto quel progetto di città che ci ha animato, che immaginavamo per i nostri figli, per i nostri nipoti, un progetto che non abbiamo potuto far volare come avremmo voluto a causa dei pesi che hanno gravato sulle sue ali. Un sogno ambizioso che abbiamo dovuto lasciare sospeso per abbracciare una missione più dura, molto meno suggestiva, salvare lottando ogni giorno con le unghie e con i denti per evitare il fallimento di questa città. Dovevamo salvarla per tutti, ma soprattutto per quelli che fanno più fatica e che hanno il problema del lavoro, o che vivono in quelle periferie tanto evocate nella campagna elettorale, perché è una città fallita non aiuta i poveri, e risanare un bilancio, perché noi abbiamo risanato il bilancio del Comune di Novara, vuol dire pensare a tutti, ma soprattutto a quelli che hanno più bisogno. Lo abbiamo detto tante volte, ma mi permetta di ricordarlo ancora questa sera, fin dalla metà del 2011 primo anno della nostra Amministrazione e così per ogni anno che abbiamo vissuto al governo di Novara, abbiamo dovuto far fronte a continui tagli dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione Piemonte e della Provincia, fino ad arrivare ad un totale di 16.500.000,00 Euro su un totale di 120.000.000,00 di entrate, quindi vuol dire il 14% di entrate in meno. A causa di questi tagli il Comune di Novara nel biennio 2013-2014 è stato sull'orlo del dissesto, così come è capitato al Comune di Alessandria, e a molti altri Comuni italiani, così com'è capitato alla Regione Piemonte. Ci siamo trovati in queste condizioni, dobbiamo dirlo ancora una volta con dispiacere, non solo per i tagli governativi, ma anche per le criticità che sono derivate dalle gestioni passate, in particolare dello Sporting, del Teatro Coccia e della Sun, oltre alla partita del parcheggio sotterraneo che non si è realizzato perché avrebbe inciso fortemente sulle casse del Comune oltre che su quelle dei cittadini novaresi. Ricordo ancora questi avvenimenti non certo per spirito polemico e tanto meno per l'utilità politica, visto che le lezioni si sono appena concluse, ma esclusivamente per amor di verità, e per tentare di riportare il dibattito sulle cose reali e non sugli slogan, perché signor Sindaco il lavoro mio e della mia Giunta ha evitato a lei e a tutti i novaresi di vivere in una città fallita. Il nostro lavoro ha ridotto i debiti di oltre il 40% passando da 86.000.000,00 a 58.000.000,00 di Euro, e abbiamo restituito la speranza, il futuro e la dignità a questa città. Oggi Novara è una città che è sulla rampa di lancio, signor Sindaco se lei oggi può permettersi di spendere qualche soldo in più per gli asili o immaginare di sistemare qualche decina di metri di

marciapiede in più, se lo ricordi, lei lo deve al risanamento che noi abbiamo realizzato in questi anni. Io mi auguro di cuore per la nostra città che questa opportunità non sia mortificata in una prospettiva di corto respiro o di obiettivi facili, qualche buca riparata, qualche scelta buona per un titolo di un giornale. Io continuo a pensare che Novara possa avere altre ambizioni...

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE BALLARE'. Era ed è il nostro sogno, del quale le consegniamo comunque più che una traccia, perché la verità è che Novara in questi anni è stata attrattiva, molti sono i marchi dei più svariati settori che hanno deciso di venire ad investire decine e decine di milioni a Novara portando posti di lavoro. In questi anni abbiamo installato migliaia di led nelle vie della città, è stato modernizzato il sistema della sosta, è stata potenziata la nostra Università con la facoltà di giurisprudenza, è stato costruito il centro delle malattie autoimmuni...

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. La invito ad avviarsi alla conclusione. Grazie.

CONSIGLIERE BALLARE'. Che ospiterà il centro di ricerca, è stato fatto il mercato coperto, sbloccata la Città della Salute. Sono state fatte tante cose. Abbiamo posto le basi per una Novara turistica e per una Novara della cultura. Il sogno signor Sindaco, il progetto di città, se vorrà leggere con onestà e libertà quello che oggi le consegniamo lo troverà dentro lì, e potrà farlo suo. Certo noi abbiamo visioni differenti su molte cose, noi pensiamo a una Novara che si confronta con le grandi città italiane, e non pensiamo al tridente Novara-Galliate-Trecale, noi immaginiamo una città che si apre al mondo senza paura, voi invece le paure preferite...

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Concluda per cortesia.

CONSIGLIERE BALLARÈ'. Noi preferiamo una città che si apre al mondo senza paura, le paure noi le cavalchiamo fino a raggiungere limiti pericolosissimi come quelli che ha raggiunto il Consigliere Degrandis. Noi avremmo affidato la gestione del verde all'ASSA che è un'azienda di tutti, voi preferite consegnarla agli amici. Su questo signor Sindaco la sfidiamo e l'aspettiamo, se saprà andare oltre ai facili slogan noi saremo con lei e le daremo tutto il nostro appoggio. Altrimenti faremo l'Opposizione costruttiva, come sempre. Grazie e buon lavoro.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie Consigliere Ballarè. Ci sono interventi? Lei vuole intervenire nuovamente Consigliere? Come? Non ho capito. Per fatto personale? Ha tre minuti, si chiama replica.

CONSIGLIE DEGRANDIS. Ci metto un minuto a replicare. Mi spiace che dà il tempo a me mentre l'ex Sindaco ha potuto sfiorare rispetto agli altri. MI spiace che lei nel suo ruolo di super partes abbia attaccato...

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Le chiedo scusa, le chiedo scusa. Ha ragione lei.

CONSIGLIE DEGRANDIS. Posso anche chiudere qua, però mi sembra che i grandi Assessori che erano stati dichiarati mentre si cercava di svilire la squadra del Sindaco Canelli questa sera abbiano dimostrato anche il loro livello culturale. Grazie e ancora buona lavoro a tutti.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. La ringraziamo del suo intervento. Ci sono altri interventi? Abbiamo concluso il punto 3 dell'Ordine del Giorno.

Punto n. 4 dell’O.d.G. – ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Passiamo ora al punto 4 all’Ordine del Giorno: “Elezione del Presidente del Consiglio”. Il Presidente del Consiglio è eletto internamente ai Consiglieri, faremo due votazioni separate, quella al punto 4 per il Presidente del Consiglio, e quella poi al punto 5 per il Vicepresidente del Consiglio successivamente. Io avrei individuato degli scrutatori, i Consiglieri scrutatori, e chiamerei Edoardo Brustia a fare da scrutatore, grazie, come giovane eletto; Elena Foti, grazie; per la Minoranza Paola Turchelli, grazie. Avvicinatevi all’urna.

Vi ricordo che la votazione avviene a scrutinio segreto, ed è necessario che ciascuno tuteli il proprio voto, quindi vi invito a segnalare effettivamente una preferenza in forma segreta. Grazie. Chiedo se i Consiglieri abbiano dei Consigliere da proporre. C’era Mattiuz che voleva intervenire.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Io a nome della Maggioranza propongo come Presidente del Consiglio Gerry Murante.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Il nome proposto dalla Maggioranza è Gerry Murante. Ci sono altri nomi che vengono proposti? Chi interviene? Andrea Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Noi per le motivazioni che sono state dette dal Consigliere Pirovano circa l’inopportunità politica di nominare Presidente del Consiglio Comunale, cioè il Presidente dell’organo di rappresentanza di tutta la città, chi per sua scelta ha deciso di fare un passo indietro rispetto alla Giunta, indichiamo Mauro Franzinelli che fa parte ugualmente della Maggioranza, quindi senza nulla togliere alla loro legittima aspirazione, la candidatura a Presidente del Consiglio Comunale. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie.

CONSIGLIERE PIROVANO. No scusate, io credo che siccome si vota a scrutinio segreto, io credo che ogni Consigliere per non essere condizionato debba avere la propria

privacy. Per cui non è giusto che si voti seduti al proprio posto perché chiaramente i Consiglieri non sono liberi di esprimere il proprio voto, per cui chiedo a lei Presidente che in questo momento sta appunto presiedendo la seduta di costituire un luogo magari appartato dove i Consiglieri sono liberi di esprimere il proprio voto.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Va bene. Chiedo di costituire un luogo. Chiamiamo in ordine alfabetico dottoressa. Usiamo il camerino. Vuole intervenire? Prego.

CONSIGLIERA VIGOTTI. Il Presidente del Consiglio Comunale deve essere super partes, garante di legalità, trasparenza ed onestà. Non possiamo accettare che venga nominata una persona in questo momento sottoposta a un processo. Quindi chiediamo come proposta Cristina Macarro.

CONSIGLIERE ANZIANO ALLEGRA. Grazie del suo intervento. Sono state distribuite le schede? Con l'appello ci si reca in camerino a votare, e poi si porta la scheda qui nell'urna. Io vado per ultima. Procediamo. Vada con l'appello.

Questo primo giro dà esito negativo, i risultati in questo momento sono 20 (venti) voti per Murante, 6 (sei) voti Macarro, 3 (tre) schede bianche, 2 (due) voti Franzinelli, 1 (uno) voto per Turchelli, 1 (uno) voto per Bosio, 1 (uno) scheda nulla. Si proceda a ulteriore votazione con gli accorgimenti che abbiamo indicato prima, di andare a votare diciamo nelle cabine elettorali, nei camerini. Grazie.

Dichiaro eletto il Presidente del Consiglio Comunale Gerry Murante con 22 (ventidue) voti. A seguire Mauro Franzinelli con 6 (sei) voti, Cristina Macarro con 3 (tre) voti, 2 (due) schede bianche. Prego il Presidente di accomodarsi al tavolo. Grazie. Chiedo scusa, c'è da votare l'immediata esecutività. Presidente, prego.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 38 relativa al punto n. 4 dell'o.d.g., all'oggetto "Elezione del Presidente del Consiglio", allegata in calce al presente verbale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Murante

PRESIDENTE. Buona sera a tutti. Io non voglio rubare troppo tempo perché comunque è giusto così, voglio solo dire due parole, la prima è un grazie ai ventidue che hanno deciso di votarmi, e un grazie anche ai Consiglieri che hanno preferito non votarmi. Il ruolo del Presidente del Consiglio è sicuramente un ruolo importantissimo, spero di essere in grado di svolgerlo nel migliore dei modi, sicuramente da parte mia ci sarà grandissimo impegno, grandissima imparzialità, per cercare di governare il Consiglio Comunale nel migliore dei modi, e per dare a tutti i Consiglieri Comunali eguali diritti sugli interventi e su tutto quello che sarà l'Ordine del Giorno e dei lavori del Consiglio Comunale. Permettetemi di due cose, poi chiudo, prima ancora che venisse proposto il mio nome alcuni Consiglieri hanno detto il loro pensiero che è rispettabilissimo, come sono rispettabili tutti i pensieri delle persone che ritengono di esprimere il proprio pensiero. Parto dal mio passo indietro sulla proposta fattami dal Sindaco Canelli di entrare in Giunta, ho fatto questo passo indietro perché comunque ritenevo opportuno farlo, perché entrare in Giunta significava prendere una delega di governo della città. Cosa diversa è essere il Presidente del Consiglio Comunale, cosa diversa è avere la delega dal Sindaco, cosa diversa è avere il voto di coloro i quali che come me sono Consiglieri Comunali e decidono che io sia il loro Presidente. Quindi benché questa carica sia una carica importantissima, perché è la seconda carica della città, su questo tipo di incarico non ho deciso di fare un passo indietro, ma ho deciso di farlo sull'incarico di Assessore proprio per quello che ho detto prima, perché era un incarico di governo della città e non mi sentivo di ricoprirlo.

Chiudo dicendo che fortunatamente in questo paese vige l'istituto della presunzione di innocenza, che non vale solo per me, l'istituto della presunzione di innocenza vale per tutti quei cittadini italiani che come me hanno un procedimento in corso, e che solo dopo il terzo grado di giudizio verranno dichiarati colpevoli, e non voglio fare polemica. Questo istituto di presunzione di innocenza, Consigliera Macarro, come vale per me vale anche per i Sindaci del 5 Stelle di Livorno e di Parma, quindi lezioni da questo punto di vista non ne prendo. Io sono una persona onesta, sono sereno, sono tranquillo, e quando la Giustizia deciderà di esprimere il proprio verdetto lo accetterò come è giusto che sia. Però ripeto, in questo paese fino a prova contraria esiste la presunzione di innocenza, e io fino a prova contraria sono una persona innocente. Grazie.

Punto n. 5 dell'O.d.G. – ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

PRESIDENTE. Andiamo avanti con l'Ordine dei Lavori, che vede l'elezione del Vicepresidente del Consiglio, che ha le stesse modalità dell'elezione del Presidente del Consiglio. Chiedo prima di distribuire le schede se ci sono delle proposte da parte della Maggioranza e della Minoranza. Consigliere Mattiuz, prego.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Presidente e signori Consiglieri a nome della Maggioranza io propongo quale Vicepresidente il Consigliere Strozzi.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Mattiuz. Ci sono altri interventi? Consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. A nome anche di tutta la Minoranza propongo il nome della dottoressa Cristina Macarro, anche perché mi pare che in questa platea qui alle mie spalle anche le quote femminili siano poco rappresentate, magari ridare dignità anche al ruolo delle donne con Macarro come Vicepresidente potrebbe essere importante.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Distribuiamo le schede e facciamo come prima, li mandiamo a votare nei camerini.

Se hanno votato tutti procediamo con il conteggio delle schede. Chiedo scusa un attimo, mentre procediamo al conteggio delle schede devo dire una cosa che mi ero ripromesso di dire ma poi data anche l'emozione non ho detto e mi sono dimenticato, ma mi è venuta in mente ed è una cosa importante. Io volevo ringraziare chi mi ha preceduto, che è Massimo Bosio, che è qua in aula, non è una frase fatta, Massimo è anni che fa politica, mi spiace che non sia più nei banchi oggi dell'Opposizione, ma è stato credo uno dei migliori Presidenti del Consiglio Comunale. Quindi glielo dico pubblicamente, perché comunque merita da parte mia questa verità, e visto che è in aula gli chiedo poi di poter parlare con lui perché vorrei fare un passaggio di consegne e confrontarmi con lui dato che per me il Presidente del Consiglio è la prima volta che lo faccio e quindi se mi dà la disponibilità lo ringrazio anticipatamente. Grazie Massimo.

La seconda votazione ha avuto il seguente risultato: Strozzi Claudio voti 19 (diciannove), Macarro 7 (sette) voti, schede bianche 4 (quattro), Ricca voti 1 (uno), Franzinelli voti 1 (uno), schede nulle 1 (uno). Quindi dichiaro l'elezione del Vicepresidente del Consiglio Comunale Claudio Strozzi. Passiamo all'immediata esecutività.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 39 relativa al punto n. 5 dell'o.d.g., all'oggetto "Elezione del Vicepresidente del Consiglio", allegata in calce al presente verbale.

Punto n. 6 dell'O.d.G. – RICOSTITUZIONE COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE. NOMINA DEI MEMBRI EFFETTIVI E DEI MEMBRI SUPPLEMENTI.

PRESIDENTE. Passiamo all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno: "Ricostituzione Commissione Elettorale Comunale. Nomina dei membri effettivi e dei membri supplenti". Io passo la parola alla dottoressa per la lettura dell'oggetto.

DOTTORESSA COLELLA. La procedura prevede che per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale ciascun Consigliere scriva nella propria scheda un solo nome. Sono poi proclamati eletti i Consiglieri che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei Comuni non sto a dirvi adesso quale è la normativa, e a parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età. Quindi ripeto, ogni Consigliere deve scrivere nella propria scheda un solo nome.

(Interventi fuori microfono)

Tre. I Consiglieri devono essere due della Maggioranza e uno della Minoranza. Presidente se ci sono delle indicazioni anche sui nominativi. Il Sindaco non prende parte a questa votazione. Quindi se c'è qualche indicazione...

PRESIDENTE. Io chiedo se ci sono delle indicazioni da parte della Maggioranza e della Minoranza sull'espressione dei nomi da inserire nella Consulta. Marnati, prego.

CONSIGLIERE MARNATI. Noi candidiamo il Consigliere Gaetano Picozzi.

PRESIDENTE. Mattiuz, prego.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Noi candidiamo come altro Consigliere il candidato Mauro Franzinelli.

PRESIDENTE. Consigliere Ballarè, prego.

CONSIGLIERE BALLARE'. Noi candidiamo Rossano Pirovano.

PRESIDENTE. Consigliere Iacopino, prego.

CONSIGLIERE IACOPINO. Noi dichiariamo Paola Vigotti.

PRESIDENTE. Mi pare di aver capito che votiamo al nostro posto senza di nuovo andare avanti e indietro. Quindi ognuno di voi vota e poi va all'urna.

L'esito della votazione ha dato: Franzinelli 11 (undici) voti, Pirovano 9 (nove) voti, Picozzi 9 (nove) voti, Vigotti 3 (tre) voti. Quindi sono eletti i due di Maggioranza Franzinelli e Picozzi, e per la Minoranza il Consigliere Pirovano.

Adesso facciamo la stessa cosa per i supplenti, sempre due di Maggioranza e uno di Minoranza. Chiedo alle parti se hanno dei nomi da proporre, da avanzare. Pirovano, prego.

CONSIGLIERE PIROVANO. Per la Minoranza noi votiamo Gagliardi.

PRESIDENTE. Franzinelli, prego.

CONSIGLIERE FRANZINELLI. Il Gruppo della Lega propone Valter Mattiuz.

PRESIDENTE. L'altro nome?

CONSIGLIERE TREDANARI. Supplente Nieli Maurizio.

CONSIGLIERE IACOPINO. Per il Movimento 5 Stelle noi proponiamo Paola Vigotti.

PRESIDENTE. Grazie. Procediamo con la votazione.

L'esito della votazione ha dato: Mattiuz voti 12 (dodici), Gagliardi 9 (nove) voti, Nieli voti 8 (otto). Questi sono i tre Consiglieri supplenti. Chiedo l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 40 relativa al punto n. 6 dell'o.d.g., all'oggetto "Ricostituzione Commissione Elettorale Comunale. Nomina dei membri effettivi e dei membri supplenti", allegata in calce al presente verbale.

PRESIDENTE. Mi sembra che abbiamo finito. Io voglio ringraziare i Consiglieri qua presenti, ma soprattutto voglio ringraziare le persone che hanno voluto partecipare questa sera a questo primo Consiglio Comunale, che hanno sopportato anche tanto caldo, ma credo che ne valesse la pena in questa stupenda struttura che finalmente Novara recupera. Quindi con l'augurio di tantissime serate qua ci vediamo alla prossima occasione. Grazie e buona serata a tutti.

La seduta è tolta alle ore 23.00